



COMUNE DI GENOVA

Relazione Federalismo Demaniale

Il D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua all'art. 5, comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.

L'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione del decreto n. 98 del 9 agosto 2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di alcune tipologie di beni immobili specificatamente individuate all'art. 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85.

Ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo gli Enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni devono presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30 novembre 2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente che identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo.

L'Agenzia del Demanio, per garantire la massima trasparenza e collaborazione istituzionale, considerata altresì la tempistica dettata dalla norma, ha messo a disposizione degli Enti Territoriali un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili potenzialmente suscettibili di trasferimento, ferma restando la possibilità di istruire anche istanze relative ad immobili non individuati nell'elenco medesimo dei quali gli Enti Territoriali richiedono l'attribuzione.

Al fine di avvalersi della possibilità data dalla nuova normativa di poter acquisire in tempi relativamente brevi e comunque definiti beni a titolo non oneroso da destinare al proprio patrimonio ed anche passibili di un'eventuale successiva alienazione, la Civica Amministrazione, con D.C.C. n. 70 dell'8 ottobre 2013, ha individuato, con un apposito elenco, i beni appartenenti al Demanio dello Stato di proprio interesse.

L'elenco è stato composto da immobili compresi nell'elenco messo a disposizione dall'Agenzia del Demanio, nonché da ulteriori immobili che erano già stati oggetto di specifica richiesta di attribuzione ai sensi delle normative che si sono susseguite o che, da un primo esame, sono apparsi di interesse per l'Amministrazione, anche ai fini di una loro possibile valorizzazione, ivi comprese gallerie antiaeree e beni del Demanio detenuti in fitto passivo.

Il citato provvedimento consiliare ha stabilito altresì che dai suddetti elenchi potessero essere stralciati beni o porzioni di beni dei quali, a seguito di istruttoria, non fosse risultata conveniente e/o opportuna l'acquisizione, rinviando l'individuazione dei singoli beni da acquisire a successivi provvedimenti di Giunta Comunale, avuto riguardo ai profili della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell'interesse sotto il profilo paesaggistico, nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari.

La stessa D.C.C. n. 70/2013, ha stabilito di procedere con urgenza alla richiesta della Caserma Gavoglio e di rinviare l'individuazione dei singoli beni da acquisire a successivi provvedimenti di Giunta Comunale avuto riguardo ai profili sopracitati.

Conseguentemente in data 30.10.2013 è stata inoltrata nel sistema informatico del Ministero, preposto al ricevimento delle richieste di attribuzione dei beni da parte degli Enti Territoriali, la richiesta di attribuzione della Caserma Gavoglio (prot. n. PG/2013/331394 del 30.10.2013).

Sono state interpellate le strutture della Civica Amministrazione e raccolti i relativi pareri di competenza circa l'opportunità o meno di acquisire i beni demaniali individuati con la D.C.C. n. 70/2013 e sono state raccolte ulteriori proposte di acquisizione di beni, formulate dai Municipi, integrative dell'elenco allegato alla citata delibera.

Sulla base dei pareri delle diverse strutture e delle segnalazioni dei Municipi sono stati individuati i singoli beni per cui richiedere l'attribuzione alla C.A. attraverso i seguenti provvedimenti:

- D.G.C. n. 240/2013 ad oggetto l'acquisizione relativa all'ex Ospedale Militare Villa Sanitas – Sturla, le cliniche universitarie di San Martino e immobili relativi al sistema fortificato;

- D.G.C. n. 260/2013 ad oggetto i sistemi della viabilità, delle gallerie, delle aree ex greti di torrenti, delle aree per servizi ed aziende comunali, degli immobili e dei terreni;

- D.G.C. n. 287/2013 ad oggetto il sistema delle gallerie, le aree ex greti dei torrenti, le aree per servizi ed aziende comunali, gli immobili ad uso abitativo e commerciale ed i terreni;

- D.C.C. n. 78/2013, attuativa della D.C.C. n. 70/2013, con la quale l'elenco di beni allegato alla stessa D.C.C. n. 70/2013 è stato integrato con le proposte dei Municipi e con beni utili al completamento del sistema della viabilità ed è stata richiesta l'acquisizione degli stessi beni.

Infine con D.G.C. n. 297/2013 si è stabilito di stralciare dall'elenco allegato alla D.C.C. n.70/2013, così come modificato dai successivi provvedimenti attuativi, i beni appartenenti al Demanio dello Stato per cui non è risultata né conveniente né opportuna l'acquisizione.

Con le succitate deliberazioni sono stati complessivamente individuati **n. 143** beni per i quali richiedere l'attribuzione ed è stato dato mandato agli uffici competenti di procedere all'inserimento delle richieste relative nel sistema informatico del Ministero competente.

Nel corso di tale inserimento, che è stato supportato dalla collaborazione dell'Agenzia del Demanio volta a fornire gli elementi identificativi dei singoli beni, è emerso che alcuni dei n. 143 beni individuati non fossero riconducibili alle tipologie assoggettabili alla procedura di cui alla L n. 98/2013, in quanto non rientranti fra quelle individuate all'art. 5, comma 1, lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85.

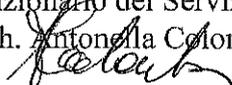
In particolare è emerso che alcuni beni fossero ricompresi all'interno del perimetro del Demanio Idrico, Marittimo, Aeroportuale o appartenenti al Demanio Storico Artistico e pertanto non fossero trasferibili con la procedura in oggetto. Inoltre è risultato che alcuni beni fossero già stati alienati da parte dell'Agenzia del Demanio ovvero non fossero nella disponibilità della stessa.

Infine in sede di inserimento è risultato che alcuni beni, inseriti nell'elenco allegato alla D.C.C. n. 70/2013, coincidessero o costituissero parte di altri beni identificati nel medesimo elenco con diversa denominazione.

In conclusione i beni per i quali è stata inoltrata la richiesta di acquisizione al Ministero, entro il termine massimo fissato dalla legge del 30 novembre 2013, sono risultati in totale **n.121**. Tali richieste hanno comportato l'inserimento nel sistema informatico del Ministero di **118 schede** in ragione del fatto che, in alcuni casi, beni indicati separatamente nell'elenco sono stati inseriti attraverso un'unica scheda, in quanto strettamente connessi da contiguità fisiche o motivi funzionali (es. immobile e relativa viabilità di accesso), in altri casi, viceversa, lo stesso bene è stato richiesto mediante schede separate corrispondenti a diversi lotti funzionali.

Infine, a seguito delle decisioni assunte con i provvedimenti citati nonché della conclusione della procedura di inoltro delle richieste di attribuzione, è stato ridefinito l'elenco dei beni allegato alla D.C.C. n. 70/2013, individuando nell'elenco definitivo che segue i beni richiesti, quelli non richiesti in quanto non assoggettabili alla L. n. 98/2013, per i quali comunque si conferma l'interesse da parte della Civica Amministrazione, ed infine quelli non richiesti in quanto già alienati o non nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio.

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Arch. Antonella Colombini



Il Dirigente Responsabile
Settore Progetti Speciali
Arch. Anna Iole Corsi



16.12.2013

ELENCO BENI DEMANIALI

L'elenco comprende i beni che sono stati richiesti ed i beni di interesse per la Civica Amministrazione non richiesti in quanto non assoggettabili alla L. n. 98/2013, già alienati o non nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio

1 SISTEMA FORTIFICATO

- Ex caserma e magazzino del telegrafo Forte Tenaglia
- Ex polveriera di Porta Murata Angeli (comprende l'Oasi felina – Via delle Porte di Porta Murata, Cimitero Castagna)
- Parte dell'ex Batteria di San Simone
- Ex Torre Granara tra Forte Tenaglia e Crocetta
- Cammino di ronda Piazza Caricamento
- Ex polveriera Nostra Signora della Città
- Ex Batteria Belvedere (comprende Verde pubblico a valle di Forte Belvedere)
- Corpo di guardia annesso all'ex Polveriera San Maurizio
- Ex Batteria nord-sud del Forte Richelieu
- Terreno circostante Torre Quezzi
- Terreno tra Via Chiodo e Salita Castellaccio
- Terreno limitrofo all'ex Forte di Santa Tecla
- Terreni di pertinenza dell'ex cinta fortificata di Genova
- Terreno prativo con entrostante rudere di Torre
- Terreno in Via Chiodo a confine con Salita a Porta Chiappa
- Ex batteria Angeli
- Ex batteria Granarolo
- Sedimi stradali delle “ex strade militari”, connesse al sistema delle fortificazioni, di pertinenza dell'ambito del Municipio Centro est (Viabilità del Parco delle Mura)
- Sedimi stradali delle “ex strade militari” che interessano il territorio dei municipi II Centro Ovest, III Bassa Val Bisagno, IV Media Val Bisagno, V Val Polcevera, VIII Medio Levante

(Viabilità fra Via Montallegro e Forte S. Martino, Viabilità di accesso al Forte Tenaglia, Viabilità fra Quezzi e Forte Ratti – richieste unitamente ai Sedimi stradali delle “ex strade militari”, connesse al sistema delle fortificazioni, di pertinenza dell’ambito del Municipio Centro est)

2 SISTEMA DELLA VIABILITA’

- Parte di rampa d’accesso alla sopraelevata - Via Maurizio Quadrio intersezione
- Parte di rampa di accesso alla sopraelevata – C.so M. Quadrio snc
- Corso Italia (comprende Via Medaglie d’oro di Lunga Navigazione ed area militare a levante di punta Vagno). Non richieste porzioni ricadenti nel Demanio Marittimo
- Corso Marconi (sedimi stradali e Piazzale Kennedy): non richiesto/Demanio Marittimo
- Lungomare Canepa: non richiesto/Demanio Marittimo
- Lungomare Lombardo: non richiesto/Demanio Marittimo e Patrimonio Storico Culturale (DSA)
- Via Raffaele Rubattino (richiesta unitamente a Dogana Nuova)
- Mura degli Zingari

3 SISTEMA DELLE GALLERIE

- Ex galleria ricovero antiaereo n°1 - Via Ameglia/Via Cancelliere
- Ex galleria ricovero antiaereo n°3 - Palazzo Tursi
- Ex galleria ricovero antiaereo n°4 - Galleria Bixio
- Ex galleria ricovero antiaereo n°6 - Via Vianson
- Ex galleria ricovero antiaereo n°9 - Via Cantore
- Ex galleria ricovero antiaereo n°12 - Via Ponterotto
- Ex galleria ricovero antiaereo n° 13 - Via Lanfranconi (corrisponde alla galleria sottostante alle mura di Carignano)
- Ex galleria ricovero antiaereo n°15 - Corso Magenta
- Ex galleria ricovero antiaereo n°17 - Galleria Mameli (erroneamente indicata come Galleria Mazzini)

- Ex galleria ricovero antiaereo n° 20 - Corso Armellini
- Ex galleria ricovero antiaereo n°27 - Via Coronata
- Ex galleria ricovero antiaereo n°28 - Via Vado/Villa Rossi
- Ex galleria ricovero antiaereo n°29 - Via Vado/Villa Rossi
- Ex galleria ricovero antiaereo n°30 - Via Airaghi/Villini Negrone
- Ex galleria ricovero antiaereo n°31 - Via Brigata Salerno
- Ex galleria ricovero antiaereo n°32 - Via Buffa/Via Alassio
- Ex galleria ricovero antiaereo n°40 – Volpara
- Ex galleria ricovero antiaereo n°41 – Via Pegli/Via Caldesi
- Ex galleria ricovero antiaereo n°44 - Via Reggio/Monte Oliveto
- Ex galleria ricovero antiaereo n°48 - Via E. Vernazza
- Ex galleria ricovero antiaereo n°49 - Piazza Acquaverde
- Ex galleria ricovero antiaereo n°56 - porta Soprana/De Ferrari
- Ex galleria ricovero antiaereo n°57 - passo Borgo Incrociati
- Ex galleria ricovero antiaereo n°59 - Via della Marina
- Ex galleria ricovero antiaereo n°60 - Via Firenze/Paleocapa

4 AREE EX GRETI DI TORRENTI

- Appezamento di terreno ex greto Torrente Secca Via Sardorella (nell'ambito della Viabilità di sponda dx e sx Torrente Secca corrisponde a Sponda destra Torrente Secca – area nei pressi della rotonda per Serra Riccò, sedimi stradali, GEB0255)
- Ex Greto in sponda sx Torrente Polcevera (nell'ambito della Viabilità di sponda dx e sx Torrente Polcevera)
- Sponda destra Torrente Polcevera in fregio a Via G.Gastaldi (nell'ambito della Viabilità di sponda dx e sx Torrente Polcevera): non richiesta/Demanio Idrico
- Area risultante della copertura del Torrente Foce tra Via Airaghi , Via Cordanieri
- Ex relitto d'alveo del Torrente Bisagno – Via Emilia (nell'ambito della Viabilità di sponda dx e sx Torrente Bisagno)

- Relitti di alveo del Torrente Bisagno – Via Struppa (nell’ambito della Viabilità di sponda dx e sx Torrente Bisagno)
- Aree desmanializzate dell’ex greto dei Torrenti Veilino– Via Marcello Staglieno (corrisponde ad Area risultante da copertura e canalizzazione torrenti Veilino e Briscata - Cimitero Staglieno)
- ex greto del Torrente Bisagno in riva sinistra Lungobisagno Dalmazia civ. 13 (corrisponde a Viabilità di sponda dx e sx Torrente Bisagno): non inserita parte ricadente in Demanio Idrico
- Ex greto Torrente Cerusa ad oggi area di parcheggio - Via delle Fabbriche
- Ex greto del Torrente Veilino in sponda destra - salita del Montino corrisponde a Tratto ex Torrente Veilino ml. 1835,74 (Cimitero Staglieno)
- Tratto dell’ex greto del Torrente Veilino in sponda sinistra corrisponde Tratto ex Torrente Veilino mq. 1055 (Cimitero Staglieno)
- Area ex greto del Torrente Varenna – area ad uso bocciofila: non richiesta/Demanio Idrico
- Ex greto del Torrente Cerusa con entrostante fabbricato – Via delle Fabbriche 34
- Ex greto del Torrente Geirato e rio Maggiore Molassana – Via Geirato
- Area urbana derivante dall’ex greto del Torrente Bisagno - Via Emilia GEB0644 (nell’ambito della Viabilità di sponda dx e sx Torrente Bisagno)
- Area urbana derivante dall’ex greto del Torrente Bisagno - Via Emilia GEB0647 (nell’ambito della Viabilità di sponda dx e sx Torrente Bisagno)
- Area ad uso strada carrabile derivante dall’ex greto - Via rio Torbido
- Area urbana ad uso strada derivante dall’ex greto Torrente Bisagno – Lungobisagno Dalmazia (nell’ambito della Viabilità di sponda dx e sx Torrente Bisagno)
- Area urbana derivate dall’ex greto del Torrente Sturla – Via delle Casette
- Area urbana ex greto del Torrente Bisagno tra Via Piacenza e Via Emilia GEB0472 (nell’ambito della Viabilità di sponda dx e sx Torrente Bisagno corrisponde a San Gottardo – terreno ex greto)
- Terreno incolto Via Lepanto già greto Polcevera (nell’ambito della Viabilità di sponda dx e sx Torrente Polcevera)
- Ex Greto Torrente Burba – area di 11.000 mq all’interno del PIP di Bolzaneto – non richiesto/ già alienato

5 AREE PER SERVIZI ED AZIENDE COMUNALI

- Compendio di circa 5760 mq (impianto sportivo) Mura dello Zerbino Corso Montegrappa (comprende il Campo sportivo "ex Giordano" Mura dello Zerbino, Corso Montegrappa 42, il Campo sportivo Corso Montegrappa ed il Bocciodromo, Corso Montegrappa 130 c/r)
- Ex campo di tiro a segno del Lagaccio, Via del Peralto
- Depuratore Foce: non richiesto/Demanio Marittimo
- Depuratore Sturla: non richiesto/Demanio Marittimo
- Depuratore Quinto: non richiesto/Demanio Marittimo
- Depuratore Sestri Ponente: non richiesto/Demanio Aeorportuale
- Depuratore Voltri: non richiesto/Demanio Marittimo
- Depuratore Pegli: non richiesto/Demanio Marittimo
- Posteggio Molo Archetti: non richiesto/Demanio Marittimo
- Passeggiata Anita Garibaldi: non richiesta parte ricadente in Demanio Marittimo
- Ex Caserma Marabotto
- Ospedale Militare Villa Sanitas-Sturla
- Cliniche Universitarie di San Martino
- Impianto sportivo Morgavi - sal. Millelire (in parte già di proprietà comunale)

6 IMMOBILI AD USO ABITATIVO, COMMERCIALE

- Appartamento Via Bologna 76/15
- Appartamento sito in Genova Cornigliano in Via Battelli civ. 5/3
- Alloggio in Via Fassicomo 1/8 scala sx
- Alloggio in Via Vezzani 6/6
- Appartamento sito in Via Borgo Incrociati 30/12
- Appartamento sito in Vico Pellegro Maruffo 1
- Immobile denominato "Ex casa con magazzino" in Vico dei Bottai 6R

- Immobile denominato “Ex casa con magazzino” ubicato in Via Mura del Molo angolo vico Malatti
- Ex deposito del fulmicotone - Via del Lagaccio
- Negozio in Via Carlo Barabino 12r
- Negozio in Via G. Torti 4 e 6 r
- Immobile destinato a laboratorio sito in Genova - Salita al Santuario 2
- Appartamento con annesso giardino pertinenziale - Via Baracchino civ. 8
- Box auto sito in Via Negrofonte 79 A
- Quota di ½ di immobile sito in Via Cialli 2/10
- Negozio sito in Piazza san Cosimo 1r
- Magazzino ASTER area Ponte Fleming
- Magazzini di Santa Margherita/Corso Quadrio (comprende Batteria Stella)
- Ex casa littoria e terreno annesso sito in Rivarolo – Via Chiesa di Geminiano (corrisponde a Ex Casa Littoria sita in Boschetto di Geminiano)
- Caserma Gavoglio - Via del Lagaccio (comprende Porzione Caserma Gavoglio ad uso archivi giudiziari)
- Dogana nuova (richiesta unitamente a Via Raffaele Rubattino)
- Area lungo Bisagno Dalmazia - Piazzale Adriatico (sedime edifici abitativi): non richiesta/Demanio Idrico
- Area lungo Torrente Polcevera (sedime edifici abitativi): non richiesta/Demanio Idrico
- Sedime e palazzo Municipio di Voltri, Piazza Gaggero
- Voltoni di Via degli Archi
- Caserma Andrea Doria di Piazza San Leonardo
- Caserma Rosolino Pilo in Via Innocenzo IV
- Fortezza San Giorgio (sede Istituto Idrografico della Marina) passo dell'Osservatorio
- Unità immobiliari di proprietà demaniale presenti nel Palazzo della Consolazione di Via XX Settembre, con particolare attenzione al civico 11/3 (ex biblioteca) ed ai locali del civico 15 soprastanti il negozio Paganini

- Piano soprastante il Civico Museo Mazziniano di Via Lomellini
- Beni ubicati in Via Sardorella compatibilmente con gli utilizzi militari in atto
- Terreno e fabbricati siti in Piazza Rizzolio 23, già sede di Croce Bianca di Cornigliano
- Terreno e fabbricati siti in Via R. Gessi 8, 10, 12, 14 rr, già sede di Società Bocciofila Corniglianese
- Palazzina di architettura razionalista, Piazza Sturla civ. n. 3, riferimenti catastali: 94-46-A
- Area militare a levante di Punta Vagno/Corso Italia (compresa nella richiesta di Corso Italia)

7 TERRENI

- Ex area demaniale marittima con sovrastante porzione - Via Zaccaria 2-4
- Area ex Derna , Via Operai, Sampierdarena
- Area con entrostanti porzioni di manufatti Via Multedo di Pegli (corrisponde ad Area di mq 2179 a lato di Via Multedo e ad Area con manufatti Via Multedo 2)
- Area con entrostante fabbricato costituente il complesso del ristorante Punta Vagno - Corso Italia 1
- Terreno ex Caserma Nino Bixio - Via Mura delle Cappuccine
- Area Doria (ex Menini - tra Via Cardinale e Via Struppa)
- Area Doria (ex Buscaglia - ex magazzino Provincia)
- Area Pontetti (incrocio Via Trossarelli, attualmente in concessione a privato ad uso posteggio) – non richiesta/già alienata
- Area Prato ex Agip (parte lato Bisagno ad integrazione attuale - comprende Terreno ex Greto del Torrente Bisagno sponda dx – Via Struppa GEB0245)
- Area Molassana (tratto fra Ponte Fleming e distributore ENI - comprende Terreno ex greto del Torrente Bisagno sponda destra – Via Molassana GEB0626)
- Piastra autostradale di Staglieno: non richiesta/Demanio Idrico
- Area sportiva, ricreativa ed aggregativa ricompresa fra Via Cialli e il greto del T.Varenna, ove insiste l'impianto sportivo del Circolo Petanque infra coincidente con Area ex greto del Torrente Varenna - area ad uso bocciofila: non richiesta/Demanio Idrico

- Area adibita a posteggio pubblico sita tra Via Cialli e l'alveo del T.Varenna immediatamente a monte del nuovo ponte di Via Cialli: non richiesta/Demanio Idrico
- Area adibita a spazio sportivo, ricreativo, ed aggregativo del circolo Petanque 3P posto immediatamente a monte del posteggio di cui al punto precedente: non richiesta/Demanio Idrico
- Area ricompresa tra Via Cialli ed il T. Varenna adibita a posteggio pubblico posta immediatamente a monte dell'area di cui al punto precedente: non richiesta/Demanio Idrico
- Area e manufatti postazioni antiaeree ed antinavi da 152, secondo conflitto mondiale, ubicate sulle pendici di Monte Moro (sud-est), riferimenti catastali: 2-179- H ed a seguire; 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473
- Area e manufatti, postazione antinave da 381, secondo conflitto mondiale, ubicati sulle Pendici di Monte Moro (sud), riferimenti catastali: 5-491-I ed a seguire: 75,76,193,194,195 (comprende Ex batteria denominata "da 381" limitrofa a Via Caseggi)
- Area e manufatti, postazione antiaeree ed antinavi da 102, secondo conflitto mondiale, ubicati sulle pendici di Monte Moro (sud), riferimenti catastali 2-239-H: non richiesti/proprietà privata
- Area comprendente l'intero complesso di manufatti di difesa e di servizio, ubicata in Monte Moro, riferimenti catastali: 2-925-H ed a seguire:
119,120,444,445,921,924,926,927,929,935,936,937,938,939,948,950 comprende: Terreni pascolativi-loc. Monte Moro (mappali 81 e 931: non richiesti/proprietà privata)
- Ex Cimitero Garibaldino, Piazzale Crispi, riferimenti catastali: 6-435-G;6-436-G;6-438-G

DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO

AIC -AC